



Il Cantiere

Collana di materiali letterari

8. Andrea Salvini, *Giovenco nel Medioevo. Una ricerca*, pp. 240, € 15,00 (antichistica)

Andrea Salvini è attualmente ordinario di italiano e latino nei Licei. Si è laureato in Lettere presso l'Università di Pisa, dove ha anche conseguito la specializzazione all'insegnamento superiore tramite la S.S.I.S.

Ha pubblicato un'edizione critica delle *Homiliae morales* di Basilio-Rufino (*Omellie di Basilio tradotte in latino*, a cura di Andrea Salvini, Napoli, D'Auria 1998) e due articoli sulle problematiche filologiche e linguistiche legate a questo testo: *Sulla tradizione manoscritta delle otto Homiliae morales di Basilio-Rufino*, in *Studi classici e orientali XLIV*, 1994, pp. 217-251; *Sulla tecnica di traduzione dal greco in latino nelle Homiliae morales di Basilio-Rufino*, in *Studi classici e orientali XLVI-3*, 1998, pp. 845-889.

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Poesia e cultura greca e latina in età tardoantica e

medievale presso l'Università di Macerata nel 2007, con una tesi sulla tradizione indiretta di Giovenco. Il presente lavoro è il frutto della rielaborazione e dell'ampliamento di essa.

*

“... non ci siamo limitati a compilare elenchi di occorrenze giovenchiane, che pure avranno la loro utilità, ma abbiamo cercato di presentare le citazioni e i *testimonia* esistenti in ogni autore sotto il profilo filologico cercando di comprendere come Giovenco viene recepito nelle varie epoche. Quando ci è parso particolarmente significativo, abbiamo fatto riferimento anche a quei passi che contengono solo reminiscenze. Non esiste la certezza in questi casi che si tratti di echi di letture personali, magari scolastiche, di Giovenco: potremo parlare solo di possibilità o, al massimo, di probabilità. Poiché Giovenco risulta conosciuto e apprezzato nei secoli in tutte le aree geografiche da vari autori di rilievo, abbiamo cercato di seguire nella nostra esposizione un criterio geografico e cronologico, esaminando di volta in volta quelle citazioni che si riscontrano negli autori che appartengono ad una stessa epoca e che operano nella stessa area geografica.” (Dalla *Prefazione* dell'Autore)